

# SPORT PAVESE



L'Omnia perde il derby di 24 punti. Coach Di Bella si scusa. Domenica arriva la capolista San Miniato

## BASKET - La Riso Scotti sprofonda a Vigevano

di Mirko Confaloniera

*"Mi scuso per lo spettacolo che abbiamo offerto, penso che abbiamo abituato i nostri tifosi a prestazioni sicuramente migliori e faccio i complimenti alla Elachem - ha esordito così in sala stampa coach Fabio Di Bella, commentando l'incredibile sconfitta di 82-58 dell'Omnia Pavia nel derby di Vigevano di domenica scorsa - Non abbiamo semplicemente fatto canestro: 1 su 17 da tre punti si commenta da sé. Abbiamo iniziato bene la partita, ma poi non trovando alcun tipo di soluzione esterna è diventato un gioco molto sterile".* L'Omnia ha tirato con un misero 6% dall'arco dei 6,25 metri e ha perso di 24 punti il derby a Vigevano, la partita più sentita dei tifosi dell'intero campionato. Come l'anno scorso la truppa biancoblu ha ammainato bandiera bianca, travolta dall'impeto della compagine ducale trascinata dal suo ritrovato pubblico. Una sconfitta imprevista, in un



Delusione per i tifosi di Pavia

momento apparentemente positivo per la Riso Scotti, che veniva da cinque vittorie su sei partite. Un'ombra, però, che va ad aggiungersi ad un'altra, quella ormai non più silenziosa, l'assenza di Fabio Monastero dalle partite casalinghe ed esterne del club, il signor Punto Edile (il co-main

sponsor della squadra) che solo 17 mesi fa aveva salvato l'Omnia Basket dalla quasi certa scomparsa e che per due stagioni di fila ha permesso l'allestimento di formazioni molto competitive. La "desaparición" di Monastero e il silenzio della società a riguardo fanno venire in

mente in maniera preoccupante il caso Lucaselli di due stagioni or sono, con tutte le possibili conseguenze immaginabili e nefaste per il futuro. Questo nodo, insieme a tanti altri, verrà al pettine a fine stagione; per l'immediato, invece, la Riso Scotti deve tornare a vincere, e deve farlo già domenica pomeriggio alle ore 18:30, quando in via Treves riceverà la capolista Basket Etrusca San Miniato. Non sarà facile dimenticare la pesante "caporetto" vigevanese, ma Simoncelli & co. devono tornare a dimostrare che Pavia è la squadra "forte" del girone e che la conquista dei playoff sarà solo l'obiettivo minimo stagionale da conquistare, piccoli incidenti di percorso (come quello in Piazza Ducale) a parte.

Classifica: San Miniato, Vigevano, Omegna 12; Legnano, Alba, Pavia 10; Libertas Livorno 8; Robur Varese, Empoli 6; Cecina, Oleggio, Sangiorgese, Firenze, Pielle Livorno, Piombino 4; Borgomanero 2.

### CALCIO - Pavia in zona play out. Domenica derby

di Mirko Confaloniera

Ennesima débauche per il Pavia Calcio, che stavolta precipita in piena zona play-out. Le 4 sconfitte e i 3 pareggi di fronte alle sole 2 vittorie di questo inizio di stagione iniziano a farsi sentire pesantemente. La squadra continua a non reagire, nonostante gli innesti di calciomercato della settimana scorsa. Il campo della Varesina, terza forza del girone, non era certo dei migliori per ricominciare a vincere, ma la squadra azzurra non era stata costruita in estate addirittura per puntare alla serie D? Forse sarebbe meglio pensare a salvarsi e rimandare alla prossima stagione qualsiasi proclama di grandezza. A Venegono Superiore locali in vantaggio, poi pareggio di Zingari su calcio di rigore (l'ennesimo concesso al Pavia), ma infine 2-1 per i padroni di casa. Dopodomani al Fortunati (ore 14.30) "derby" contro l'Accademia Pavese di San Genesio, penultima a 4 punti. Le due formazioni erano partite con ben altri propositi, invece dopo sole 10 giornate si ritrovano a disputare un'importante sfida salvezza. Classifica Eccellenza: Castanese, Varzi 21; Varesina 18; Sestese 17; Vogherese 16; Lazzate, Club Milano 12; Verbano 11; Calvastrate Milano, Seveso, Gavirate 10; Pavia 9; Rhodense 8; Vergiatese 7; Accademia Pavese 4; Settimo Milanese 3.

## Battuto il Pontedera di Olivieri, dopodomani trasferta a Meda CALCIO FEMMINILE - L'Academy regina calcistica di Pavia e provincia

di Mirko Confaloniera

Bello, frizzante, divertente. Questo è il calcio offerto dalla Pavia Academy rosa. Se vivete ancora di luoghi comuni sul calcio femminile buttatevi in un cestino, perché le "ladies" del Pavia vincono, convincono, strappano applausi e meritano di essere seguite. Le ragazze biancoblu sono terze in classifica in serie C, a un solo punto di distacco dalla coppia di capoliste Arezzo e Pinerolo. A oggi la Pavia Academy rappresenta la massima realtà calcistica di tutta la provincia. Domenica scorsa è arrivata la quinta vittoria in sei gare, stavolta contro il Pontedera allenato da Renzo Olivieri (ex tecnico di squadre di serie A maschile come Fiorentina, Sampdoria, Napoli, Torino, Bologna, ecc.). Un netto 3-0 che ha steso la formazione toscana senza se e senza ma. E il risultato poteva essere anche più ampio, poiché le giocatrici pavese non smettono di correre e di lottare nemmeno un minuto, e non

rallentano mai il gioco per perdere tempo o per imitare quelle odiose pantomime che spesso caratterizzano il calcio maschile. *"E' il nostro modo di giocare! Non è nel nostro stile perdere tempo, noi andiamo avanti fino alle fine, e anche chi subentra dà sempre il massimo al di là del risultato già deciso!"* ha confermato la sorridente Biancamaria Codecà, numero 9, bomber della squadra e autrice di una formidabile doppietta (la terza marcatura è stata messa a segno da Accoliti, nda). Con la maglia dell'Academy è arrivata a quota 49 reti in queste neppure due stagioni disputate, cioè da quando è stata prelevata dalla Riozzese (serie B). *"Inizialmente facciamo sempre un po' fatica a sbloccarci, ma poi quando iniziamo a fare il nostro gioco ci viene tutto più facile. Domenica scorsa ci abbiamo messo un po' di più, ma avevamo preparato bene la partita e credo che il 3-0 sia abbastanza meritato. Fa piacere che chi ci viene a vedere si di-*

*verta e resti positivamente colpito. Noi pensiamo soprattutto a divertirci, poi essendo un bel gruppo ci viene anche facile giocare e vincere".* Il prossimo incontro (dopodomani alle ore 14.30) sarà a Meda contro l'ASD Real, una formazione già affrontata a settembre in Coppa Italia: che partita sarà in campionato? *"In Coppa avevamo vinto 3-0, ma sicuramente stavolta sarà una sfida difficile, perché il campionato è a sé stante e domenica incontreremo una squadra diversa. Noi non sottovalutiamo nessuno, ma faremo sempre la nostra partita".* Dove può arrivare questa Pavia Academy? *"Non dico niente per scaramanzia, ma spero il più in alto possibile!"*. Degli stessi pareri è anche Corrado Martinotti, tecnico dell'Academy alla quarta stagione in riva al Ticino (la terza di fila con il club del presidente Giorgio Benaglia). *"Nel primo tempo le ragazze sono state un po' più in difficoltà a livello di costruzione del gioco, ma anche per merito del Pontedera che*

*si era disposto bene e che ha messo in campo una bella intensità. L'abbiamo sbloccata ottimamente nel finale del primo tempo con quell'undue che ci ha portato sul 2-0. Nella ripresa mi aspettavo una reazione delle toscane, ma le nostre sono riuscite a prendere bene le misure e sono state assolutamente padrone del gioco. Non hanno mai smesso di giocare, perché questa è la nostra mentalità, ed è giusto che chi entra deve dimostrare che può stare in campo; e chi è subentrato l'ha dimostrato molto egregiamente. Le ragazze sono andate avanti a fare gioco, il risultato finale forse poteva essere un po' più rotondo, ma sono assolutamente soddisfatto".* Finora in campionato 5 vittorie e una sola sconfitta, quella contro l'Arezzo: cos'è successo quella domenica? *"Abbiamo semplicemente incontrato una squadra candida, insieme ad altre due-tre, a vincere il campionato. E' stata una gara equilibrata, dove a fare la differenza sono stati i calci piazzati. Loro sono*



Biancamaria Codecà



Corrado Martinotti

*state leggermente più brave e sveglie, e la partita non si è potuta raddrizzare".* Dove vuole arrivare questo Pavia Academy? *"Noi vogliamo stare nella parte alta della classifica, perché abbiamo le possibilità di starci. Poi, in primavera, si vedrà chi arriverà primo. Noi ce la giocheremo fino alla fine".* Attualmente siete la massima realtà calcistica di Pavia e provincia: questo comporta una pe-

sante responsabilità? *"Più che alla responsabilità, io penso alla visibilità, che puntiamo ad avere sempre di più, anche a livello giovanile. E se arrivasse tramite il piacere di veder giocare le nostre ragazze, sarebbe un ottimo spot. Andiamo avanti così, promuovendoci il più possibile, cercando di far risultato divertendo, che sarà il miglior modo di avvicinare i tifosi a noi".*